



C S A

FAQ RSU 2022
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI



C S A

1. Quando si vota per il rinnovo delle RSU?
2. Quali sono gli orari in cui si vota?
3. Come si vota?
4. È possibile votare *online*?
5. È possibile istituire seggi “volanti”?
6. È possibile votare anche nelle sedi staccate?
7. Chi può votare (elettorato attivo)?
8. I dipendenti che si trovano in posizione di comando, fuori ruolo o qualsiasi altra forma di assegnazione temporanea presso altre Amministrazioni (o presso un altro ufficio della stessa Amministrazione nel caso la stessa sia articolata in una pluralità di sedi RSU) dove votano?
9. Il personale assunto nel periodo compreso tra l’inizio delle procedure elettorali (31 gennaio 2022) e la data di votazione ha diritto al voto?
10. Chi può candidarsi (elettorato passivo)?
11. Chi non può candidarsi?
12. Per candidarsi bisogna essere iscritto ad un sindacato?
13. È possibile che sia candidato personale che non è “fisicamente” in servizio alla data di inizio della procedura elettorale [31 gennaio 2022] (aspettative, malattia, maternità, ecc.)?
14. Da chi è composto il seggio elettorale?
15. Uno scrutatore può essere anche candidato alle elezioni?
16. È possibile esprimere una o più preferenze per i candidati?
17. Quando sono valide le elezioni?
18. Se non si raggiunge il quorum necessario per la validità delle elezioni come si procede?
19. Come si calcola il quorum per l’attribuzione dei seggi?
20. Come si ripartiscono i seggi?

- 21. Quanti sono i componenti la RSU da eleggere?**
- 22. Perché è importante presentare per primi la lista?**
- 23. Quanti candidati si possono presentare per ogni lista?**
- 24. Chi presenta la lista?**
- 25. Il presentatore della lista per le elezioni delle RSU può essere anche candidato?**
- 26. Quante devono essere le firme per la presentazione della lista elettorale?**
- 27. Chi può sottoscrivere la lista elettorale?**
- 28. Cosa succede se un lavoratore firma su più liste?**
- 29. Possono candidarsi i sottoscrittori della lista elettorale?**
- 30. Le firme di sottoscrizione della lista vanno autenticate?**
- 31. Come si autentica la firma del presentatore della lista?**
- 32. È possibile presentare la lista tramite PEC?**
- 33. La firma digitale ha comunque bisogno di essere autenticata dall'Amministrazione?**
- 34. Il presentatore di lista può essere anche componente della commissione elettorale?**
- 35. Se un componente della commissione elettorale è assente per malattia può continuare ad essere componente di commissione?**
- 36. Un componente della commissione elettorale può essere nominato anche come scrutatore?**
- 37. Quando si effettua lo scrutinio?**
- 38. Come avviene l'assegnazione dei seggi e la proclamazione degli eletti?**
- 39. Che ruolo ha la Commissione Elettorale?**

1. Quando si vota per il rinnovo delle RSU?

Si vota nei giorni 5-6-7 aprile 2022.

2. Quali sono gli orari in cui si vota?

Gli orari di apertura del seggio vengono stabiliti dalla Commissione elettorale. La Commissione, al fine di favorire la più ampia partecipazione al voto, decide gli orari di apertura tenendo presente la durata del servizio e la distribuzione dei lavoratori nei vari turni e relativi orari di servizio. Qualora l'ubicazione delle sedi di lavoro e il numero dei votanti lo richiedano, possono essere stabiliti più luoghi di votazione. Gli orari dei seggi e la loro dislocazione sono portati a conoscenza degli elettori tramite avviso all'albo elettorale almeno 8 giorni prima della data prevista per il voto.

3. Come si vota?

Il voto è segreto e personale. Si esprime sulle schede predisposte dalla Commissione elettorale e firmate dai componenti del seggio. Le schede contengono le denominazioni delle organizzazioni sindacali secondo l'ordine con cui le relative liste sono state presentate. Il voto si esprime tracciando un segno (croce o simile) sul nome dell'organizzazione sindacale prescelta.

4. È possibile votare online?

No, il voto on line non è in nessun caso consentito.

5. È possibile istituire seggi "volanti"?

Sì, se la commissione elettorale lo ritiene utile per garantire la massima partecipazione al voto.

6. È possibile votare anche nelle sedi staccate?

La dislocazione dei seggi è decisa dalla Commissione elettorale; nel caso di sedi staccate la Commissione può decidere di istituire un apposito seggio nella sede staccata (in questo caso occorre preparare elenchi degli elettori suddivisi per seggio).

7. Chi può votare (elettorato attivo)?

Hanno diritto a votare tutti i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in forza nell'amministrazione alla data delle votazioni, ivi compresi quelli provenienti da altre amministrazioni che vi prestano servizio in posizione di comando e fuori ruolo, indipendentemente dai compiti svolti e anche se non titolari di posto nell'amministrazione stessa, che devono essere inclusi nelle liste.

8. I dipendenti che si trovano in posizione di comando, fuori ruolo o qualsiasi altra forma di assegnazione temporanea presso altre Amministrazioni (o presso un altro ufficio della stessa Amministrazione nel caso la stessa sia articolata in una pluralità di sedi RSU) dove votano?

Presso l'Amministrazione (o la sede) di assegnazione. Inoltre, possono candidarsi presso l'Amministrazione di provenienza. Resta fermo che, il lavoratore, qualora eletto, dovrà rientrare in servizio revocando il comando o il fuori.

9. Il personale assunto nel periodo compreso tra l'inizio delle procedure elettorali (31 gennaio 2022) e la data di votazione ha diritto al voto?

Sì, purché in possesso dei relativi requisiti e senza alcuna conseguenza su tutte le altre procedure attivate, compreso il calcolo dei componenti la RSU, il cui numero rimane invariato.

10. Chi può candidarsi (elettorato passivo)?

- tutto il personale in servizio a tempo indeterminato (sia a tempo pieno che a tempo parziale);
- in tutti i comparti, con esclusione delle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione (AFAM), ai dipendenti a tempo determinato, in servizio alla data di inizio della procedura elettorale (annuncio), il cui contratto a termine abbia una durata complessiva di almeno 12 mesi dalla data di costituzione della stessa;
- nelle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione (AFAM) ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato cui sia stato conferito un incarico annuale fino al termine dell'anno scolastico/accademico o fino al termine delle attività didattiche.

11. Chi non può candidarsi?

- i presentatori della lista;
- i membri della Commissione Elettorale
- i dipendenti a tempo determinato che non abbiano i requisiti indicati al punto precedente;
- i dipendenti con qualifica dirigenziale, ivi compreso il personale del comparto al quale sia stato conferito l'incarico di dirigente a tempo determinato con stipulazione del relativo contratto individuale;
- i dipendenti in servizio in posizione di comando, fuori ruolo o altra forma di assegnazione temporanea da altre pubbliche Amministrazioni, in quanto conservano l'elettorato passivo nell'Amministrazione di provenienza.

12. Per candidarsi bisogna essere iscritto ad un sindacato?

No, non c'è alcun obbligo per il candidato di essere iscritto o iscriversi all'organizzazione sindacale nelle cui liste si presenta.

13. È possibile che sia candidato personale che non è "fisicamente" in servizio alla data di inizio della procedura elettorale [31 gennaio 2022] (aspettative, malattia, maternità, ecc.)?

Sì, è possibile perché tale personale deve comunque essere presente nell'elenco degli aventi

diritto predisposto dall'Amministrazione e inviato alle organizzazioni sindacali entro il 1° febbraio 2022. L'espressione "in servizio" va come essere in carico ("in forza") a quella amministrazione.

14. Da chi è composto il seggio elettorale?

La Commissione forma il seggio elettorale che è composto di un presidente e almeno due scrutatori.

Il presidente è designato dalla Commissione elettorale tra il personale in servizio anche con contratto a tempo determinato, in comando o fuori ruolo, mentre gli scrutatori sono designati dai presentatori di lista entro il 2 aprile 2022 "Almeno 48 ore prima dell'inizio delle elezioni".

15. Uno scrutatore può essere anche candidato alle elezioni?

No, possono essere designati scrutatori solamente gli elettori non candidati.

16. È possibile esprimere una o più preferenze per i candidati?

Si può esprimere la preferenza per un solo candidato della lista prescelta nelle sedi di elezione fino a 200 dipendenti. Oltre 200 dipendenti è consentito esprimere la preferenza a favore di due candidati della medesima lista.

17. Quando sono valide le elezioni?

Quando ha votato la metà +1 degli aventi diritto al voto.

18. Se non si raggiunge il quorum necessario per la validità delle elezioni come si procede?

In questo caso le elezioni vengono ripetute entro 30 giorni. Qualora il quorum non venga raggiunto anche in queste seconde elezioni, l'intera procedura sarà attivabile nei successivi 90 giorni.

19. Come si calcola il quorum per l'attribuzione dei seggi?

Il quorum si calcola dividendo il numero dei votanti per il numero dei seggi di ripartire. Es: Amministrazione con 124 dipendenti, 3 seggi da attribuire e 119 elettori (votanti) $119:3 = 39,666$ (quorum).

20. Come si ripartiscono i seggi?

I seggi si ripartiscono tra le liste sulla base dei soli voti validi che hanno ricevuto (sono escluse le schede bianche e nulle in quanto non attribuibili).

21. Quanti sono i componenti la RSU da eleggere?

Per definire il numero dei componenti da eleggere occorre fare riferimento al numero degli aventi diritto al voto alla data di indizione delle elezioni (31 gennaio 2022). Nello specifico:

- nelle amministrazioni fino a 15 dipendenti la RSU sarà costituita da 1 componente;
- nelle amministrazioni che occupano da 16 a 200 dipendenti la RSU sarà costituita da 3 componenti;
- nelle amministrazioni che occupano un numero di dipendenti superiore a 200 e fino a 3.000, sarà composta di ulteriori 3 componenti, ogni 300 o frazione di 300 dipendenti, calcolati sul numero di dipendenti eccedente i 200;
- nelle amministrazioni di dimensioni superiori ai 3.000 dipendenti, la RSU è formata - in aggiunta - di ulteriori tre componenti, ogni 500 o frazione di 500 dipendenti, calcolati sul numero di dipendenti eccedente i 3.000.

22. Perché è importante presentare per primi la lista?

Al momento della presentazione, chi riceve la lista all'interno degli uffici di segreteria deve rilasciare una ricevuta che attesti: **data**, **orario** e **ordine di presentazione** della lista stessa. L'ordine di presentazione, infatti, è anche l'ordine in cui le liste verranno riportate sulla scheda elettorale. Se sono presentate più liste contemporaneamente, l'ordine verrà determinato per sorteggio.

23. Quanti candidati si possono presentare per ogni lista?

Il numero dei candidati per ciascuna lista non può superare di oltre 1/3 il numero dei componenti la RSU da eleggere. Nel caso in cui la RSU da eleggere sia di 3 componenti il numero di candidati non può essere superiore a 4 - Es: $3 + (1/3 \text{ di } 3) = 4$.

24. Chi presenta la lista?

Il presentatore della lista può essere un dirigente sindacale aziendale, territoriale o nazionale dell'organizzazione sindacale interessata o un elettore in servizio nella sede, delegato dalla stessa organizzazione (la delega deve essere allegata alla lista).

25. Il presentatore della lista per le elezioni delle RSU può essere anche candidato?

No, non sono titolari dell'elettorato passivo i presentatori di lista e i membri della Commissione elettorale

26. Quante devono essere le firme per la presentazione della lista elettorale?

- nelle amministrazioni/sedi RSU fino a 2000 dipendenti il 2% del totale dei dipendenti;
- nelle amministrazioni/sedi RSU con oltre 2000 dipendenti l'1% fino ad un massimo di 200 firme.

27. Chi può sottoscrivere la lista elettorale?

Tutti coloro che sono presenti nell'elenco degli elettori della sede in cui si vota, quindi anche i candidati.

28. Cosa succede se un lavoratore firma su più liste?

La firma su più liste è nulla.

29. Possono candidarsi i sottoscrittori della lista elettorale?

Possono essere candidati i sottoscrittori della lista, non essendo tale posizione enunciata nell'elenco delle esclusioni, salvo il presentatore della lista.

30. Le firme di sottoscrizione della lista vanno autenticate?

No, va autenticata solo la firma del presentatore della lista che garantisce sull'autenticità delle firme dei sottoscrittori della lista, a meno che non sia apposta in modalità digitale.

31. Come si autentica la firma del presentatore della lista?

La firma del presentatore di lista deve essere autenticata secondo le modalità previste dalla legge. Può essere autenticata dal dirigente o da un suo delegato.

32. È possibile presentare la lista tramite PEC?

Sì, è possibile inviare la firma tramite PEC. In caso di invio della lista tramite PEC, la firma del sottoscrittore (presentatore di lista) può essere apposta in modalità digitale.

33. La firma digitale ha comunque bisogno di essere autenticata dall'Amministrazione?

No. La firma apposta in modalità digitale ne certifica senza ulteriori adempimenti l'autenticità.

34. Il presentatore di lista può essere anche componente della commissione elettorale?

Solo in alcuni casi eccezionali: "Nelle amministrazioni con un numero di dipendenti uguale o inferiore a 15 è sufficiente una sola designazione. Se il presentatore di lista è un dipendente dell'amministrazione in cui si vota, lo stesso può essere designato per la commissione elettorale. Tale regola si estende alle amministrazioni con più di 15 dipendenti nei soli casi in cui sia stata presentata una unica lista, oppure, in presenza di più liste, solo una delle organizzazioni sindacali presentatrici, benché sollecitate ad integrare la Commissione, abbia nominato il componente."

35. Se un componente della commissione elettorale è assente per malattia può continuare ad essere componente di commissione?

Il regolamento non affronta questo caso specifico. Riteniamo che sia anomalo che possa continuare ad esercitare quel ruolo essendo assente dal posto di lavoro. In caso di assenza prolungata sarebbe opportuno nominare un altro componente in sostituzione.

36. Un componente della commissione elettorale può essere nominato anche come scrutatore?

Sì, non è esplicitamente escluso.

37. Quando si effettua lo scrutinio?

Lo scrutinio deve svolgersi per tutte le sedi di voto l'8 aprile 2022.

38. Come avviene l'assegnazione dei seggi e la proclamazione degli eletti?

La Commissione elettorale acquisisce i risultati dello scrutinio e procede, con criterio proporzionale, alla ripartizione dei seggi alle varie liste.

Successivamente, la Commissione elettorale procede alla proclamazione degli eletti in base alle preferenze ricevute dai singoli candidati.

39. Che ruolo ha la Commissione Elettorale?

- eleggere il suo **presidente**;
- concordare le regole del suo funzionamento;
- acquisire dall'amministrazione scolastica l'**elenco degli elettori**. tali elenchi sono alfabetici, distinti per sesso. in ogni elenco è opportuno che venga riportato accanto al nome anche la data di nascita per consentire con precisione l'identificazione degli elettori. la commissione elettorale deve, inoltre, controllare che il **dipendente**

in servizio su più scuole sia iscritto solo nella scuola dalla quale è amministrato (quella di titolarità, ovvero con più ore di servizio se è utilizzato o in assegnazione provvisoria);

- formalizzare il **numero di persone da eleggere**, di **candidati** che è possibile presentare e del numero minimo delle firme occorrenti;
- concordare con l'amministrazione le modalità con le quali l'istituzione deve garantire lo
- svolgimento di tutte le procedure elettorali;
- ricevere le liste;
- istituire l'apposito '**albo elettorale**' per le proprie **comunicazioni**;
- esaminare i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature;
- predisporre la scheda elettorale;
- nominare i presidenti di seggio e, su indicazione dei presentatori delle liste, nomina gli scrutatori;
- definire il numero dei seggi e predisporre gli elenchi degli aventi diritto suddivisi per seggio;
- definire l'**orario di apertura giornaliera dei seggi**. a tal proposito, la commissione, al fine di favorire la più ampia partecipazione al voto, decide gli orari di apertura del seggio, tenendo presente la durata del servizio nell'istituzione interessata, la distribuzione dei lavoratori nei vari turni/sedi e i relativi **orari di servizio**;
- definire i luoghi delle votazioni;
- organizzare e gestire le **operazioni di scrutinio**;
- raccogliere i dati dei seggi e ne riepiloga i risultati;
- attribuire i seggi alle liste e individua gli eletti;
- compilare i verbali delle **riunioni**;
- comunicare i risultati ai soggetti interessati;
- esaminare i ricorsi sui **risultati elettorali**;
- pubblicare i risultati definitivi delle elezioni;
- trasmettere tutti i materiali e i risultati all'amministrazione per la conservazione e per l'inoltro all'**ARAN**.